

PRIME ADVISORY

CONSTANTLY STRIVING FOR EXCELLENCE

REGNO UNITO:

GUIDA FISCALE E SOCIETARIA
PER L'IMPRENDITORE ITALIANO

EDIZIONE AGGIORNATA 2023



WWW.ENGLAND-BUSINESS.COM



Guida realizzata da

Prime Advisory UK Ltd di Londra

in collaborazione con

Prime Advisory Network, la Rete Globale dei Commercialisti e degli Avvocati

PRIME ADVISORY
CONSTANTLY STRIVING FOR EXCELLENCE



PRIME ADVISORY NETWORK
LTD OF LONDON

INDICE

OPPORTUNITA' E SETTORI DI SVILUPPO	8
ASPETTI SOCIETARI	10
Private Company	11
Private Unlimited Company	13
Public Limited Company, o PLC	13
Branch	14
Place of Business	15
Partnership	15
Limited Partnership, o LP	16
Limited Liability Partnership, o LLP	16
Sole Trader	17
Community Interest Company, o CI	18
ASPETTI FISCALI	19
Il sistema tributario del Regno Unito	20
Income tax - Persone fisiche	21
Corporation tax - Persone giuridiche.	25
La «Capital Gains Tax»	27
Inheritance tax	33
National non-domestic rate (o Business rate)	37
Council Tax	38
Value Added Tax	39
Stamp Duty	41
PRINCIPALI ADEMPIMENTI	42
CONTATTI	46

CHI SIAMO

Prime Advisory UK Ltd è lo studio inglese del Prime Advisory Network.

Lo scopo di Prime Advisory UK Ltd è quello di fornire assistenza di qualità:

- alle imprese italiane interessate ad operare in Inghilterra;
- alle imprese inglesi interessate a sviluppare un progetto industriale in Italia e negli altri mercati coperti dallo Studio;

ciò assicurando un approccio di consulenza integrato ed unitario tra le entità nazionali e quelle operative all'estero.



OPPORTUNITA' E SETTORI DI SVILUPPO



Secondo i dati raccolti dalla UK Trade & Investment (UKTI) nonostante gli ultimi anni siano stati caratterizzati dal perdurare della crisi mondiale, il Regno Unito continua ad attrarre investimenti esteri diretti, con una crescita sia in termini di progetti che di posti di lavoro. Tra i principali investitori, anche l'Italia.

Le attrattive del Regno Unito per le aziende italiane.

Sono molte le ragioni per le quali le aziende italiane continuano a scegliere il Regno Unito per la propria espansione internazionale:

- normative a sostegno dell'innovazione e dell'imprenditorialità;
- mercato aperto, equo e facile per l'accesso ai talenti;
- una più mite imposta sugli utili delle imprese;
- incentivi e sgravi fiscali;
- apertura del mercato alle merci importate;
- apertura per gli investimenti diretti;
- trampolino per l'internazionalizzazione delle imprese;
- disponibilità di un'industria finanziaria dinamica.

OPPORTUNITA' E SETTORI DI SVILUPPO



L'infrastruttura a sostegno della ricerca e sviluppo del Regno Unito, unita a politiche governative quali, ad esempio, le detrazioni fiscali in materia di ricerca e sviluppo e la “patent box”, sono ulteriori catalizzatori per società a elevato contenuto tecnologico e innovative e per start-up in forte crescita.

Un'analisi del trend degli investimenti italiani per settore, mostra un aumento degli investimenti in settori avanzati quali ingegneria, energia, health-tech e ICT con un'intersezione di tecnologie innovative tra settori differenti.

Altri settori in crescita nel Regno Unito appartengono anche al campo del tradizionale “Made in Italy”, primi fra tutti i settori della moda e del design, nonché il settore automobilistico, il settore agroalimentare, approfittando del formidabile marketing naturale offerto dai tantissimi ristoratori italiani ed il settore dell'arredamento.

ASPETTI SOCIETARI

Nel Regno Unito, possono attualmente essere costituite numerose tipologie di società o organizzazioni, caratterizzate a loro volta da un differente grado di responsabilità dei soci.



Private Company

Sono le società di capitale c.d. “chiusa”, definite nel Companies Act come “l’accordo tra due o più persone, che con scopo lecito, sottoscrivono l’atto costitutivo”. Tale archetipo societario è inoltre caratterizzato dall’assenza di un capitale minimo obbligatorio e dalla mera facoltà di un versamento del capitale in sede di costituzione.

Le società private a loro volta si distinguono a seconda del loro grado di responsabilità, che può essere limitata o illimitata.

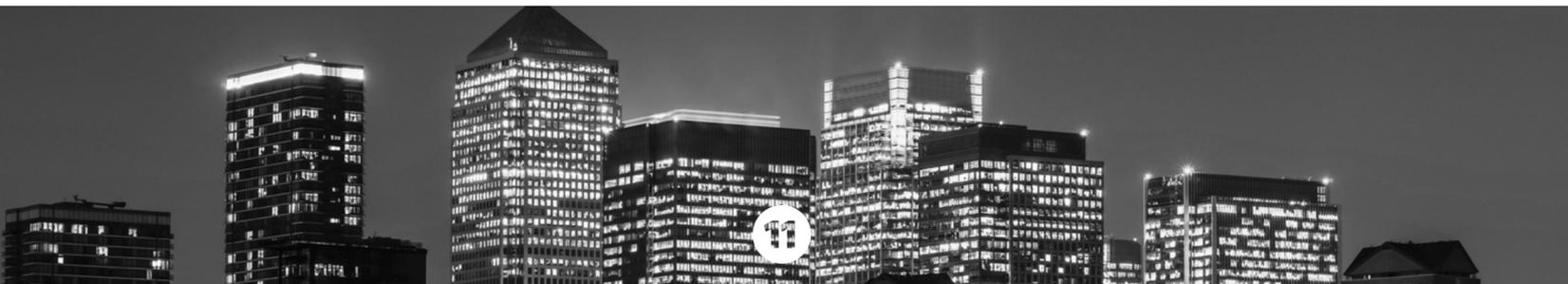
Per quanto riguarda le società a responsabilità limitata, queste si suddividono in:

Limited by Shares: società caratterizzate da una responsabilità degli azionisti limitata all’ammontare nominale del valore delle azioni;

Limited by Guarantee: società caratterizzate da una responsabilità degli azionisti limitata al valore della garanzia sottoscritta da ogni singolo socio.

Tali società sono inoltre caratterizzate da:

- possibilità di emettere differenti tipologie di azioni (azioni ordinarie, azioni privilegiate, azioni convertibili, azioni rimborsabili, azioni senza diritto di voto, azioni espresse in “diversa” moneta di conto, ecc.);
- organo amministrativo che può essere adottato sia in forma collegiale che unipersonale, a condizione che almeno uno dei Director sia una persona fisica;



Private Company

- facoltà di individuare o meno un Secretary, ossia un soggetto preposto alla tenuta dei libri sociali e al mantenimento dei rapporti sociali;
- obbligo di tenuta e conservazione di libro soci, libro delle adunanze assembleari, libro delle adunanze dell'organo amministrativo, registro delle garanzie, registro delle partecipazioni rilevanti degli amministratori.



Private Unlimited Company

Si tratta di una società caratterizzata dai medesimi aspetti accennati per le Private Limited Company, con il principale elemento distintivo relativo alla responsabilità illimitata degli azionisti per i debiti assunti dalla società; allo stesso tempo, la Unlimited Company non ha l'obbligo di presentare alcun bilancio o libro contabile al Registro delle Società (salvo casi eccezionali), limitandosi alla presentazione di un rendiconto annuale nel caso in cui si tratti di una società affiliata o di una controllante di una società a responsabilità limitata.

Public Limited Company (PLC)

Si tratta di una società di capitale c.d. società pubblica, che per sua natura comporta sempre per i soci la “responsabilità limitata”.

Le principali differenze rispetto alle società private sono caratterizzate da quanto segue:

- dalla necessità di dotarsi di un capitale sociale minimo di £ 50.000, di cui almeno il 25% versato in sede di costituzione;
- dalla possibilità di raccogliere il pubblico risparmio, sia attraverso la quotazione dei titoli azionari su di un mercato regolamentato, che mediante l'emissione di prestiti obbligazionari;



Public Limited Company (PLC)

- il capitale, che deve obbligatoriamente essere espresso in azioni, non può essere soggetto ad alcuna limitazione di circolazione (tranne che in alcuni casi eccezionali);
- la necessità di ottenere, prima dell'inizio dell'attività sociale, un certificato commerciale e l'obbligo di adeguarsi alle modalità pubblicitarie e procedurali richieste dai regolamenti degli organi di Borsa;
- l'organo amministrativo deve adottare necessariamente la forma collegiale ed essere composto almeno da due Director;
- la società è tenuta ad individuare almeno un Secretary.

Branch

Non si tratta in questo caso di una società, bensì di una filiale stabile o permanente di una società con sede in un altro Paese.

La Branch è sempre sprovvista, quindi, di una propria personalità giuridica nel Regno Unito, pur avendo comunque l'obbligo di procedere alla registrazione presso il Registro delle Società, fornendo i riferimenti anche della relativa controllante.

La costituzione di una filiale permette comunque lo svolgimento di attività commerciale diretta nel Regno Unito, indipendente dalla società estera, i cui utili sono comunque fiscalmente imponibili nel Regno Unito secondo la normativa fiscale prevista per le società, pur in presenza di sgravi contro la doppia imposizione.



Place of Business

Si tratta dell'ufficio di rappresentanza. In conformità alla convenzione bilaterale contro le doppie imposizioni tra Italia e Inghilterra, il place of business può svolgere solamente attività di mero supporto, di rappresentanza o di carattere preparatorio all'avvio vero e proprio dell'attività.

Partnership

Si tratta di una società di persone che può essere costituita non tramite un accordo scritto tra due o più soci, oppure tramite il mero comportamento concludente delle controparti. Tale archetipo societario si caratterizza per:

- l'assenza di alcun obbligo pubblicitario presso il Registro delle Società (il deposito facoltativo è però ammesso);
- l'assenza di un capitale societario minimo;
- la responsabilità illimitata di tutti i soci per le obbligazioni della Partnership;
- il potere di amministrazione disgiunta conferito a tutti i soci, salvo deroga prevista in sede di costituzione.



Limited Partnership o LP

Si tratta di una Partnership caratterizzata dalla presenza, accanto ai soci illimitatamente responsabili, di soci che assumono una responsabilità limitata al solo valore nominale del capitale apportato.

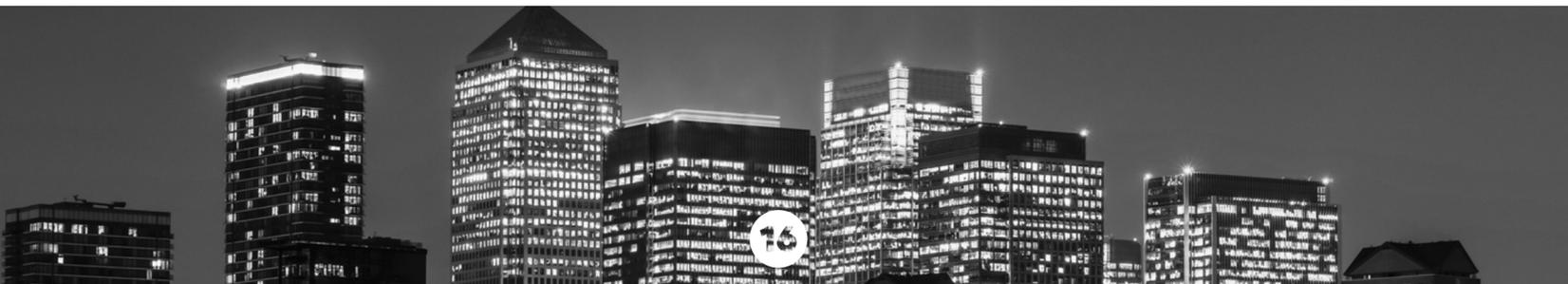
A differenza della Partnership ordinaria, la Limited Partnership si caratterizza per:

- l'impossibilità dei soci limitatamente responsabili ad occuparsi della gestione societaria, pena l'acquisizione della responsabilità illimitata relativamente agli affari sorti durante il periodo di gestione impropria;
- l'obbligo, in sede di costituzione, di adottare la forma scritta per la stesura dell'atto, individuando le differenti tipologie di soci;
- l'obbligo di iscrivere la Partnership al Registro delle Società.

Limited Liability Partnership o LLP

Si tratta di un tipo di società che si distingue nettamente dalla Partnership ordinaria, in quanto:

- la responsabilità dei soci è in questo caso limitata al valore conferito nella società;
- la società gode di una propria personalità giuridica, non identificandosi con le figure dei soci
- la nomina e il subentro di nuovi soci devono essere necessariamente approvati all'unanimità dai soci preesistenti;



Sole Trader

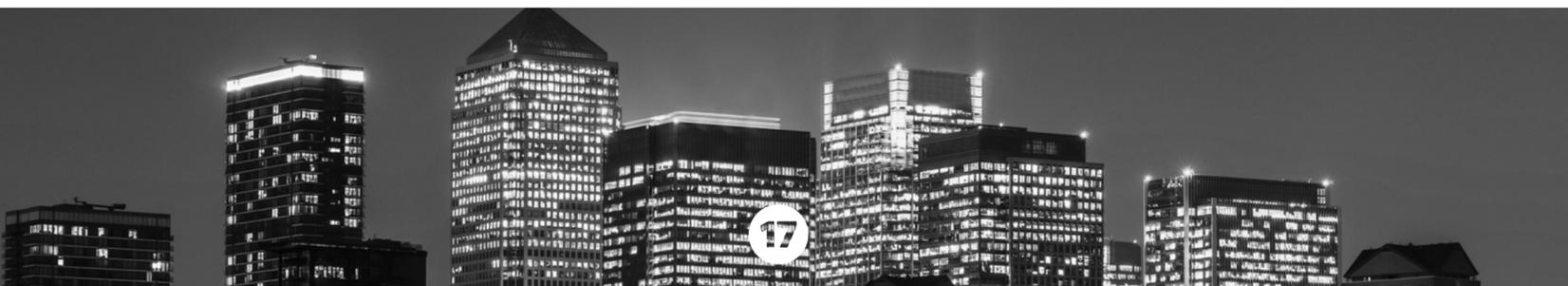
- ogni socio può agire con pieni poteri ed ha la piena rappresentanza della società;
- devono essere individuati, tra i soci, almeno due *Designated Members*, aggravati dall'assunzione di maggiori responsabilità amministrative;
- la società è soggetta ai medesimi obblighi contabili e di registrazione previsti per le Limited Companies.

Coincide con la classica figura dell'imprenditore individuale, il quale come in Italia risponde personalmente ed illimitatamente degli impegni e delle obbligazioni assunte in nome e per conto dell'impresa.

Questa forma di impresa non prevede la separazione tra le obbligazioni contratte dal sole trader durante l'esercizio della propria attività imprenditoriale, e le obbligazioni contratte al di fuori di tale attività; in tal senso, diventa utile ricordare che nel Regno Unito tutte le persone fisiche, e non solo gli imprenditori, possono essere soggette a fallimento.

Proprio in virtù di questa commistione, gli utili d'impresa sono quindi soggetti alla medesima tassazione dei redditi delle persone fisiche.

L'organizzazione di un'attività imprenditoriale nella forma di **Sole Trader** presenta il



Community Interest Company, o CIC

vantaggio di non essere soggetta ad alcun obbligo pubblicitario presso la Companies House in relazione alle proprie registrazioni contabili ed al proprio bilancio.

Si tratta di una particolare tipologia di società di capitali, a responsabilità limitata, che necessitano di particolari autorizzazioni della **Companies House** e che devono necessariamente svolgere un business finalizzato alla creazione di un benessere o un vantaggio per la comunità sociale, e non per un mero vantaggio privato.



ASPETTI FISCALI



Il sistema tributario del Regno Unito

I contribuenti inglesi sono assoggettati a tassazione in due fasi:

- tassazione diretta: mediante applicazione della income tax, capital gains tax e IHT;
- tassazione indiretta: mediante VAT, insurance premium tax e tasse ambientali.

Le imposte dirette sono applicate ogni volta che le entrate (income) o le plusvalenze (capital gains) vengono incassate dai contribuenti, dopo il superamento delle soglie di esenzione. E possono essere applicate in misura diversa a seconda del tipo di contribuente che le riceve (cambiano infatti aliquote e criteri di tassazione a seconda che il contribuente sia una persona fisica oppure, ad esempio, un Trust).

La tassazione indiretta invece è applicata al momento in cui la ricchezza viene spesa (ad esempio la VAT si applica sui consumi).

Di seguito si forniranno quindi cenni di base sulle seguenti principali imposte previste nel Regno Unito:

- Income tax;
- Capital gains tax;
- VAT;
- Stamp duty; e
- Stamp duty land tax.



La «Income Tax»

Chi deve pagare la «income tax?»

La income tax deve essere pagata da:

- individui, inclusi i beneficiari di trust e di diritti proprietari;
- dagli esecutori testamentari di proprietà relative a persone decedute; e
- dai Trustee.

Ogni individuo può essere assoggettato all'applicazione della income tax, se raggiunge un sufficiente livello di reddito. Non vi sono limiti di età. Quindi anche un bambino può essere tenuto al pagamento delle imposte se riceve entrate sufficienti.

Su cosa si paga?

Come suggerito dal nome, la «income tax» si paga sulle entrate.

Non esiste una definizione legale di “income” ma deve trattarsi di profitti che normalmente derivano da una entrata sottostante.

Per esempio nelle entrate derivanti dal lavoro dipendente il profitto da tassare è il “salario”,

quale risultante dal contratto di lavoro sottostante.

Analogamente gli interessi bancari sono il profitto derivante dal sottostante contratto di deposito bancario.

In alcuni casi è previsto che le entrate siano esenti da tassazione (ad esempio la vincita alle lotterie ed alcuni altri benefits).

Come si paga?

In alcuni casi l'imposta viene applicata alla fonte al momento del pagamento.

Ad esempio in caso di stipendi l'imposta viene applicata dal datore di lavoro sul salario pagato al dipendente.

In altri casi, come ad esempio gli interessi sul risparmio ed i dividendi, la somma viene corrisposta dal pagatore al lordo.

In tali ultimi casi l'imposta è applicata mediante il procedimento del self assessment (dichiarazione dei redditi). In tali casi quindi, un lavoratore autonomo come anche un Trustee, che ricevono entrate derivanti da affitti, devono

La «Income Tax»

calcolare autonomamente le proprie imposte e versarle annualmente all'HMRC.

Come viene calcolata per gli individui?

Ogni residente nel Regno Unito deve pagare la income tax sui redditi prodotti sia nel Regno Unito che all'estero, secondo il principio di tassazione su base mondiale. Quindi un individuo viene tassato sul totale dei suoi redditi percepiti nell'anno. Il totale dei redditi significa che vanno considerati tutti i redditi, di qualunque fonte tassabile.

Di massima, a tutti coloro che abitano nel Regno Unito è riconosciuta una no-tax area (c.d. personal allowance), che alla data di redazione della presente guida è stabilita in 12.570 sterline. Conseguentemente, fino a tale soglia non è dovuto il pagamento di imposte.

Ai trustee ad agli esecutori testamentari la personal allowance non si applica. Tuttavia in caso di morte del proprietario dei beni, per l'anno del decesso la personal allowance viene interamente riconosciuta, a prescindere dalla

data di morte.

Il periodo d'imposta.

Le imposte sono calcolate, sia per gli individui, che per gli esecutori testamentari, che per i trustee, per l'anno fiscale. Che va dal 6 aprile al 5 aprile di ogni anno.

Quali sono i redditi tassati e come vengono classificati.

Nel sistema tributario inglese esistono tre categorie di reddito che sono assoggettate a diverse aliquote fiscali applicabili.

1. **Non saving non dividend Income** (redditi diversi da quelli di risparmio e investimento);
2. **Saving income** (redditi da risparmio);
3. **Dividend income** (redditi da dividendo).

Il calcolo dell'imposta sul reddito avviene separatamente per ciascuna delle tre categorie di reddito, e l'imposta da versare viene poi determinata dalla somma del totale.

La «Income Tax»

La categoria di redditi diversi da quelli di risparmio e dividendi (di seguito c.d. «non saving») è la prima da tassare, e comprende tutti i redditi che non rientrano nelle altre due categorie. Quindi in generale i redditi da lavoro, da pensioni, da proprietà immobiliari e da attività commerciali. Una volta determinati tali redditi complessivi si sottrae la personal allowance e si determina il reddito imponibile prima delle altre categorie di reddito.

Una volta calcolati i redditi imponibili non saving si passa a determinare i redditi della categoria «saving income» costituiti essenzialmente da interessi attivi e altri proventi da risparmio. Tali redditi beneficiano di una specifica soglia di esenzione denominata «**starting rate**» che ammonta a 5.000 sterline (che si riduce fino ad annullarsi quando il reddito della categoria non saving supera la soglia della personal allowance).

Superata la soglia della «**starting rate**» (se applicabile) i redditi della categoria «**saving**» beneficiano di una ulteriore franchigia che si chiama «**personal saving allowance**» e che ammonta a:

- 1.000 sterline per i contribuenti con i redditi inferiori (basic rate);
- 500 sterline per i contribuenti con reddito maggiore (higher rate);
- Non spetta per i redditi più elevati (c.d. additional rate).

Ancora separatamente vengono tassati i dividendi, il cui ammontare imponibile beneficia di una franchigia denominata «personal dividend allowance» di 1.000 sterline (a prescindere dal livello di reddito del percettore).

Quindi le franchigie fiscali, spettanti ai contribuenti inglesi, alla data di redazione della presente guida sono le seguenti:

Personal allowance	£ 12,570
Personal saving allowance - basic rate taxpayer	£ 1,000
Personal saving allowance - higher rate taxpayer	£ 500
Dividend allowance	£ 1,000

La «Income Tax»

Le aliquote di tassazione con cui si applica.

Alla data di redazione della presente guida le aliquote fiscali previste ai fini della income tax sono quelle di seguito riportate.

Saving starting rate	0%	Up to £ 5,000
Basic rate	20%	Up to £ 37,700
Higher rate	40%	£ 37,701 to £ 125,140
Additional rate	45%	Over £ 125,141
Basic rate on dividends	8.75%	Over the £ 1,000 dividend allowance
Higher rate on dividends	33,75%	Over the £ 1,000 dividend allowance
Additional rate on dividends	39,35%	Over the £ 1,000 dividend allowance
Trust standard rate	20%	0 - £ 1,000
Trust rate	45%	Over £ 1,000

Quando si paga.

I pagamenti dovuti in base alla dichiarazione dei redditi devono essere effettuati entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello della chiusura del periodo d'imposta. Se il debito d'imposta supera le 1.000 sterline, è richiesto il pagamento di due acconti d'imposta, pari al 50% dell'imposta dovuta per l'anno precedente. Il primo acconto scade con il saldo dell'anno precedente, al 31 gennaio. Il secondo acconto si versa entro il 31 luglio.

Corporation tax - Persone giuridiche

Nell'ambito della tassazione sui redditi delle persone giuridiche (Corporation Tax), la base imponibile viene determinata sulla base delle risultanze delle scritture contabili tenute dalla società, al netto delle variazioni a carattere fiscale previste dalla normativa locale, così come avviene in Italia.

A partire dal 1° aprile 2023, le aliquote dell'imposta sulle società nel Regno Unito varieranno tra il 19% e il 25%.

Le micro-imprese con utili imponibili non superiori a 50 mila sterline continueranno a beneficiare dell'attuale imposta del 19% mentre le imprese con utili imponibili superiori a 250 mila sterline saranno assoggettate all'imposta del 25%.

Per gli utili imponibili compresi tra 50 mila e 250 mila sterline si applicherà l'aliquota marginale del 26,5%.

Taxable profit level	CT Rate
> £ 250,000	25%
< £ 50,000	19%
between £ 50,000 and £ 250,000	marginal tax rate of 26,5% on profits above £ 50,000

Redditi imponibili

Nel caso di capital gains riferiti a beni o asset in uso alle società, l'imposta non verrà versata tramite la Capital Gains Tax, bensì la relativa plusvalenza concorrerà a formare il profitto della società in sede di Corporation Tax; va però precisato che è concessa la possibilità di differire la tassazione della plusvalenza in questione qualora la società provveda, in un breve lasso di tempo, ad utilizzare il ricavo derivante dalla cessione del bene/asset per acquistarne un altro della stessa specie.

Corporation tax - Persone giuridiche

Dal 2002, le plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni sono soggette alla normativa della participation exemption, che entro determinate condizioni, introduce una fattispecie di esenzione sulla categoria reddituale in questione: la norma, infatti, permette di considerare quali redditi “esenti”, i capital gains ottenuti dalla dismissione di partecipazioni “qualificate”. Tale condizione ricorre nei casi in cui:

- se si è posseduto almeno il 10% del capitale sociale della società controllata;
- se il possesso si è protratto per almeno un anno, precedentemente alla cessione;
- se la società cedente e quella ceduta svolgono prevalentemente una “**Trading Activity**” (intesa come attività imprenditoriale), o fanno comunque parte di un gruppo che svolge prevalentemente attività commerciale, o entrambe sono controllate da una società con le medesime caratteristiche.

La «Capital Gains Tax»

Introduzione.

Come si è potuto illustrare nelle pagine precedenti, la income tax è generata da fonti di reddito. Di norma infatti quando esiste una fonte di reddito, le entrate emergono.

La capital gain tax, invece, emerge a seguito di atti dispositivi su assets imponibili (che spesso sono gli stessi che sono in grado di generare redditi), e si applica normalmente al verificarsi di singole transazioni.

Normalmente la disposizione rilevante si verifica mediante atti di vendita che riguardano un asset, tuttavia può anche una donazione può essere considerata una disposizione rilevante. Ad esempio il trasferimento di beni dove non vi è denaro che transita da una parte all'altra, oppure il ricevimento di un provento da assicurazioni per la perdita di beni.

I criteri per l'applicazione della capital gains tax sono gli stessi applicati agli individui per la income tax, e possono riguardare sia i guadagni che le perdite in conto capitale.

Quali sono gli atti dispositivi soggetti alla Capital Gains Tax?

Una disposizione rilevante può essere generata da uno dei seguenti eventi:

- vendita in tutto o in parte di beni;
- donazione di beni;
- perdita di beni da distruzione.

In caso di distruzione o perdita del bene l'indennizzo assicurativo rappresenta il provento con cui confrontare il valore del bene perso ai fini della tassazione.

I beni imponibili.

Tra i principali beni imponibili, che possono generare disposizioni tassate (anche se detenuti all'interno di Trust), vanno indicati i seguenti:

1. azioni e riserve (con l'eccezione delle gilt-edged stocks);
2. terreni che non siano parte dell'abitazione principale (principal private residence – PPR);
3. case vacanza e residenze secondarie;
4. mobili antichi ed opere d'arte.

La «Capital Gains Tax»

I beni esenti da imposizione.

Sempre per quanto riguarda l'applicazione della capital gain tax ai trust, di seguito si riportano alcuni esempi di beni esenti dall'applicazione dell'imposta:

1. beni mobili in disuso (wasting chattels) che hanno meno di 50 anni di vita;
2. titoli di stato (governement stock – gilt-edged stocks);
3. abitazioni principali;
4. automobili;
5. beni mobili che sono stati comprati e venduti per meno di 6.000 sterline;
6. donazioni ad enti caritatevoli;
7. azioni detenute in una ISA.

Le aliquote applicabili in materia di «Capital Gains Tax».

Alla data di redazione della presente Guida:

- il Basic Rate della CGT è del 10%, l'Higher Rate è del 20%.

- In caso di immobili ad uso abitativo, il Basic Rate e l'Higher Rate sono fissati rispettivamente nella misura del 18% e del 28% (tuttavia non la CGT non si applica all'abitazione principale).
- I trustee e gli esecutori testamentari applicano la CGT sulla base dell'aliquota unica del 20% (28% in caso di atto dispositivo che ha per oggetto immobili abitativi).

Incassi da disposizioni.

Qualora un asset venga trasferito o venduto a una persona collegata al disponente per un valore inferiore al valore di mercato, l'imposta è applicata sul valore di mercato, in luogo del valore ricevuto. Quindi anche un regalo può generare un guadagno imponibile ai fini della CGT.

Una perdita in conto capitale può generarsi qualora un bene sia distrutto e perciò diventi di valore pari a zero.

La «Capital Gains Tax»

Ad ogni modo, come già precedentemente evidenziato, se il bene era assicurato, l'incasso viene a generare una disposizione imponibile (che sarà quindi raffrontata con il costo di acquisizione del bene ai fini del calcolo della tassazione applicabile).

Il pagamento della Capital Gains Tax.

La Capital Gains Tax viene pagata dagli individui entro il 31 gennaio dell'anno successivo alla realizzazione della plusvalenza.

I costi inerenti ad una disposizione di trasferimento del bene.

I costi collegati al trasferimento del bene sono deducibili dagli incassi ricevuti (ad esempio dal prezzo di vendita). Sono inclusi in tale ambito gli onorari pagati ai legali, ai contabili, agli agenti e ai broker.

I costi di acquisizione.

I costi di acquisizione sono rappresentati dal prezzo originariamente pagato per l'asset ovvero, qualora l'asset sia stato ricevuto in dono,

il valore del dono ricevuto. Ad ogni modo, laddove un asset sia stato detenuto per molti anni, il costo di acquisto potrebbe non essere più rappresentativo del valore del bene, in quanto il bene potrebbe essersi rivalutato.

Ai costi di acquisizione possono comunque essere aggiunti i costi legali, peritali e quelli dell'imposta di bollo eventualmente pagati (stamp duty).

Le spese incrementative.

Le spese incrementative possono includere le spese sostenute per accrescere il valore dell'asset o per difenderne il titolo, tuttavia i costi che non risultano essere stati sostenuti per migliorie durevoli non possono essere inclusi.

Per esempio il rifacimento del tetto di una casa può essere considerato una spesa incrementativa, la tinteggiatura periodica delle pareti no. Solo le spese incrementative per migliorie sono deducibili, non le spese di manutenzione ordinaria.

La «Capital Gains Tax»

I trasferimenti a persone collegate.

Una persona si considera collegata se rientra in una delle seguenti categorie:

1. è un ascendente del contribuente o del/della suo/a coniuge (genitori, nonni, ecc.);
2. è un fratello o sorella del contribuente o del/della suo/a coniuge;
3. è un discendente in linea retta del contribuente o del/della suo/a coniuge (figli, nipoti ecc.).

Trasferimenti a favore del coniuge o del convivente civile.

Un trasferimento di beni al coniuge od al convivente civile non fa emergere una disposizione tassabile ai fini della capital gain tax. Invece il coniuge o il convivente civile che ricevono il bene trasferito si considerano averlo acquisito alla data di acquisto da parte del donante (dante causa) e non alla data del trasferimento a loro. Perciò il trasferimento dei beni a favore del coniuge o del convivente civile, non fa sorgere né guadagni né perdite rilevanti

rilevanti ai fini della Capital Gains Tax.

Perdite in conto capitale e riporto delle perdite.

Se un asset viene venduto per un valore inferiore a quello a cui era stato originariamente acquistato si genera una perdita in conto capitale. Tale perdita viene in prima battuta portata a riduzione dei ricavi in conto capitale conseguiti nello stesso anno, e quindi si deduce dalla base imponibile della Capital Gains Tax dell'anno in cui si è verificata.

Qualora le perdite non vengano interamente recuperate nell'anno in cui si sono verificate possono essere riportate in avanti per essere dedotte dai guadagni che saranno conseguiti negli anni futuri.

In tal caso va tenuto presente che prima sarà decurtata dalla base imponibile la soglia di esenzione annuale (annual exemption) attualmente di £ 6,000 e poi sull'eccedenza saranno utilizzate le perdite riportabili.

La «Capital Gains Tax»

L'esenzione per i beni mobili (chattels exemption)

L'esenzione per i beni mobili (chattels exemption) è una esenzione ai fini della Capital Gains Tax che si applica sulle plusvalenze derivanti da atti dispositivi che riguardano appunto beni mobili di modico valore. Si tratta di una agevolazione che ha lo scopo di rendere meno complessa la vendita di piccoli beni come mobilio o opere d'arte prive di valore rilevante.

Se il ricavo derivante dalla vendita di beni mobili è inferiore o uguale a 6.000 sterline, tutte le plusvalenze relative sono totalmente esenti da tassazione e non concorrono a formare la base imponibile. Ne consegue che non viene usata l'esenzione annuale individuale.

Se invece i ricavi dalla vendita di questi beni superano le 6.000 sterline, ma non le 15.000 sterline, la plusvalenza è parzialmente tassata. Si beneficia della cd. "marginal relief" che prevede che la plusvalenza tassata sia ridotta dei 5/3 della differenza tra l'incasso conseguito e le 6.000 sterline.

Lo sgravio del rinvio della tassazione (hold over relief)

La hold-over relief è una agevolazione fruibile in caso di regali e/o vendite di beni ad un valore sottostimato.

Per poter beneficiare della agevolazione il bene trasferito deve essere:

- un bene aziendale di un imprenditore individuale o di un partner;
- l'avviamento di un imprenditore individuale o di un partner;
- quote di partecipazione di una società non quotata (il donante deve avere più del 5%);
- azioni non quotate in borsa.

Lo sgravio fiscale opera in tal caso nel seguente modo:

- il soggetto che ha ricevuto il bene, ai soli fini della Capital Gains Tax, lo assume in carico fiscale al costo originario;
- il donante non viene assoggettato a tassazione ai fini della Capital Gains Tax;

La «Capital Gains Tax»

l'applicazione della Capital Gains Tax ed il relativo prelievo vengono trasferiti al soggetto che ha ricevuto il bene (quindi la tassazione viene soltanto postergata).

Lo sgravio fiscale rotativo (roll over relief)

La roll-over relief è una agevolazione fiscale che si applica qualora un bene aziendale venga venduto da un imprenditore e l'intero provento o una parte di esso vengano reinvestiti in azienda per l'acquisto di un altro bene strumentale, entro un particolare limite di tempo.

Deve trattarsi di beni strumentali al momento della vendita e sia il bene venduto che quello acquistato devono essere utilizzati nell'attività. Non è però richiesto che il bene nuovo venga a sostituire esattamente le funzioni del vecchio.

Possono rientrare beni che beneficiano dell'agevolazione anche i terreni, i fabbricati e gli impianti e i macchinari ancorati al suolo.

Lo sgravio fiscale per gli imprenditori (Entrepreneurs' relief)

Lo sgravio denominato "Entrepreneurs' relief" è applicabile soltanto in caso di beni aziendali e può essere fruito soltanto in presenza di disposizioni su tali beni al verificarsi delle seguenti condizioni:

- la plusvalenza deve riferirsi ad una intera azienda o ad un ramo di azienda;
- a plusvalenza deve riguardare atti dispositivi su beni conseguenti alla cessazione dell'attività; oppure
- In specifici casi in cui alcuni individui vengono coinvolti nella prosecuzione dell'attività.

Un individuo può beneficiare di tale sgravio fino a 10 milioni di sterline, pagando una CGT del 10%.

Tale sgravio può talvolta trovare applicazioni anche mediante la vendita di quote di partecipazione.

Inheritance tax

L'Inheritance Tax (di seguito «IHT») si applica ai trasferimenti di beni per donazione durante la vita o per successione al momento della morte.

Tecnicamente la IHT trova applicazione in tre casi:

1. Trasferimenti mortis causa;
2. Trasferimenti potenzialmente esenti (PET);
3. Trasferimenti tassabili effettuati in vita a favore di Trust (CLT).

La IHT trova inoltre applicazione nel campo dei trust al verificarsi dei seguenti eventi:

1. in sede di apporto dei beni in Trust;
2. ad ogni decimo anniversario dalla creazione del trust, sulla base del valore dei beni in trust alla data dell'anniversario;
3. al momento dell'uscita dei beni dal fondo in trust (exit charge).

I trasferimenti imponibili.

Trasferimenti per causa di morte.

L'asse ereditario di una persona defunta comprende i beni caduti in successione al netto dei debiti e delle spese (incluse le spese per il funerale). Di regola, l'attivo ereditario è sottoposto ad imposizione.

Trasferimenti potenzialmente esenti (PET)

Sono potenzialmente esenti (PET) le donazioni dirette fatte dagli individui (cioè le donazioni tra privati).

Infatti per tali donazioni la IHT non si paga se la persona che ha fatto la donazione sopravvive per sette anni dalla data del dono.

Per queste donazioni, se interviene la morte ad esempio dopo tre anni, ma prima dei sette anni, dalla data di trasferimento, l'IHT si applica con aliquote più basse.

Inheritance tax

Trasferimenti imponibili durante la vita (CLT)

I trasferimenti a favore di Trust durante la vita del donante, che eccedono la soglia di franchigia di 325.000 sterline (nil-rate band) sono soggetti alla IHT.

I trasferimenti esenti

Trasferimenti esenti in generale.

L'IHT non si applica, in generale, alle donazioni a favore di coniugi o conviventi civili. E neppure alle donazioni a favore di opere caritatevoli, università, musei e partiti politici riconosciuti.

Esenzione annuale.

I regali (o la dazione di denaro) fatti da qualunque persona, fino al valore di £ 3.000,00 all'anno sono esenti da tassazione. Tale esenzione prende il nome di "esenzione annuale" (Annual Exemption – AE). E non è necessario affinché tale donazione spetti che il donante (donor) sopravviva almeno sette anni. Se l'esenzione non viene usata in tutto

o in parte nell'anno, la parte della esenzione non utilizzata può essere riportata all'anno successivo, ma solo per un anno.

E l'esenzione dell'anno corrente deve essere utilizzata per prima. Pertanto se un contribuente non ha fatto altre donazioni l'anno precedente può beneficiare della esenzione in misura massima pari al doppio (l'esenzione dell'anno oltre a quella dell'anno precedente) e quindi in misura pari a £. 6.000.

L'esenzione di £. 3.000,00 può essere utilizzata per una donazione effettuata ad una sola persona oppure essere suddivisa per donazioni effettuate ad una pluralità di soggetti.

In caso di coniugi o conviventi, ognuno di loro ha diritto alla propria esenzione di £. 3.000,00.

La franchigia (nil – rate band)

La nil-rate band è l'ammontare fino al quale la IHT è applicata con aliquota pari a "zero" e pertanto è una sostanziale franchigia.

Inheritance tax

La nil-rate band, alla data di redazione della presente Guida, è pari a £. 325.000.

Se un trasferimento fatto in vita (donazione), eccede tale soglia l'eccedenza viene assoggettata a tassazione con aliquota 20%.

Inoltre in caso di morte, l'aliquota del 40% dell'imposta di successioni viene applicata anche alle donazioni fatte nei 7 anni precedenti al decesso.

In caso di coniuge o convivente superstite, se la nil-rate band non era stata utilizzata dal coniuge o convivente defunto, il superstite può rivendicare il beneficio di tale franchigia, che quindi gli verrà trasferita.

La franchigia sulla casa di residenza (residence nil – rate band)

Nell'aprile 2017 è stata introdotta una nuova franchigia per la residenza, al fine di consentire a molti individui di trasferire ai propri familiari la casa di residenza senza imposte.

Come illustrato nelle pagine precedenti, la **IHT**

attualmente è applicata con una aliquota del 40% in proporzione al valore delle proprietà degli individui eccedenti la soglia di franchigia di 325.000 sterline, mentre le coppie spostate o i partners legati da unione civile possono trasferire la propria quota di franchigia non utilizzata all'altro al momento della morte.

Ad ogni modo, la franchigia per la casa di residenza è stata introdotta per ogni individuo che trasferisce la casa di famiglia ai propri discendenti in linea retta (figli o nipoti). L'agevolazione trova applicazione anche per i trasferimenti a favore di figli adottivi, che sono quindi equiparati ai figli naturali e considerati discendenti in linea retta.

Analogamente alla nil-rate band, anche questa detrazione, se non utilizzata dal coniuge defunto si considera trasferita al coniuge o al convivente legato da unione civile. E ciò si applica, ad esempio al caso di morte del coniuge o del partner legato da unione civile, prima del 6 aprile 2017.

Alla data di redazione della presente Guida la franchigia è di 175.000 sterline.

National non-domestic rate (o Business rate)

Si tratta di un'imposta dovuta dai soggetti esercenti un'attività economica, nei confronti del Comune (Council), autorità locali di zona, a titolo di contributo per i servizi offerti dagli enti locali.

Il presupposto d'imposta è legato alla semplice occupazione di un edificio a carattere non residenziale.

L'imposta si calcola moltiplicando il "rateable value" del proprio edificio (numero calcolato dal Comune sulla base delle caratteristiche e delle dimensioni dell'edificio, simile alla rendita catastale) per il "multiplier", cifra che indica la percentuale da versare per ogni pound di "rateable value".

Esistono tuttavia numerose esenzioni e agevolazioni riferite a tale imposta; la più frequente fa riferimento alla dimensione ridotta dell'attività svolta, qualora il valore del "rateable values", e quindi le dimensioni e caratteristiche dell'edificio, siano tali da determinare una base imponibile inferiore a £ 15.000.

Council Tax

La Council Tax, al pari della Business rate, è una tipologia d'imposta dovuta, a titolo di contributo per i servizi offerti dagli enti locali, nei confronti del Consiglio.

In questo caso, il presupposto impositivo si manifesta in capo a tutte le persone fisiche che hanno raggiunto la maggiore età di 18 anni, nel momento in cui acquistano la propria abitazione tramite contratto di compravendita o locazione.

L'imposta si calcola sulla base della differente categoria (valuation band) attribuita all'immobile in questione dal Comune, a seconda delle sue caratteristiche, e dell'imposta stabilita dal Comune per gli immobili rientranti nella categoria assegnata.

Anche in questo caso, esistono numerose agevolazioni ed esenzioni, di cui le principali riconosciute a:

- soggetti che vivono da soli e in assenza di qualsiasi altra figura che possa essere considerata adulta (esiste una particolare definizione di soggetto adulto per la casistica

della Council Tax): hanno diritto ad un'agevolazione del 25% sull'imposta dovuta;

- nessun soggetto occupante l'immobile può essere considerato adulto: si ha diritto ad un'agevolazione del 50% sull'imposta dovuta;
- tutti i soggetti occupanti l'immobile sono studenti a tempo pieno: si ha diritto all'esenzione dall'imposta.

Solitamente, la Council Tax è dovuta anche sugli immobili considerati alla stregua di una seconda casa e sugli immobili attualmente disabitati; tuttavia, in questi casi il Comune può anche decidere di esentare il proprietario dall'imposta o comunque applicargli un'agevolazione.

Value Added Tax

La Value Added Tax (VAT) identifica l'imposta sul valore aggiunto e colpisce le cessioni di beni e le prestazioni di servizi svolte nel Regno Unito, incluse determinate cessioni in ambito UE, oltre alle importazioni dai paesi extra UE.

Soggetti passivi dell'imposta sono potenzialmente tutti i soggetti che svolgono attività commerciale, quindi gli imprenditori individuali, le società che esercitano attività d'impresa ed i soggetti che svolgono un'attività professionale.

Ai fini Iva, l'obbligo di registrazione presso la HM Revenue and Customs ai fini Iva scatta al solo superamento di una soglia di ricavi attualmente fissata ad £. 85.000; fino ad allora, nessuna registrazione sarà obbligatoria, pur essendo tuttavia fortemente consigliata, pena l'impossibilità di far valere un eventuale credito maturato.

Nel Regno Unito, l'aliquota standard applicata alle cessioni di beni e prestazioni di servizio è del 20%, pur essendo tuttavia previsti numerosi casi di eccezione, a cui si applica l'aliquota ridotta o addirittura l'esenzione totale.

Si applica l'aliquota ridotta del 5% per:

- equipaggiamenti di sicurezza per bambini;
- materiali, prodotti e interventi finalizzati al risparmio energetico;
- servizi di assistenza agli anziani;
- prodotti finalizzati allo smettere di fumare;
- prodotti finalizzati alla protezione sanitaria;
- fornitura di gas, elettricità ed altri carburanti ad uso residenziale.

Si applica l'aliquota zero per:

- molti generi alimentari, vivande e bevande (tranne alcolici, prodotti confezionati, snacks, sport drinks, take-away e acqua minerale, che seguono l'aliquota standard);
- equipaggiamenti di sicurezza stradale;
- vestiti per neonati e bambini;
- libri, riviste e giornali;
- stampe e brochure;
- acquisto di particolari tipologie di veicoli aerei e marittimi;
- trasporto pubblico (veicoli abilitati per almeno 10 passeggeri);

Value Added Tax

- particolari categorie di trasporti internazionali;
- numerose tipologie di interventi edilizi;
- fornitura d'acqua ed altri servizi, qualora legati alle utenze domestiche;
- prodotti per la vista e assistenza ai non vedenti;
- prodotti richiesti da ricetta farmaceutica;
- equipaggiamenti per persone disabili;
- prodotti o servizi legati a finalità caritatevoli;
- commercio di alcune tipologie di animali, piante e prodotti collegati.
- servizi forniti da istituti educativi quali scuole e università;
- concessioni o licenze riferite all'utilizzo di edifici, terreni, garage, parcheggi e altre proprietà;
- servizi di parcheggio e ormeggio;
- servizi postali;
- servizi finanziari
- servizi assicurativi.

Si applica l'esenzione totale per:

- prodotti e servizi riferiti all'attività ed educazione fisica;
- giochi, scommesse e lotterie;
- accesso ad eventi o manifestazioni culturali;
- prodotti di antiquariato;
- alcuni servizi a finalità caritatevole;
- servizi funerari;
- cure e trattamenti medici forniti da istituti qualificati;
- servizi medici forniti da dentisti, ottici, medici e farmacisti;

Stamp Duty

Si tratta di un'imposta che presenta similitudini con l'imposta di bollo italiana e che si applica in occasione delle transazioni di beni o asset; attualmente, esistono due tipologie di Stamp Duty:

Stamp Duty Reserve Tax: si applica in occasione del trasferimento di azioni di una società UK o comunque di una società estera, se la registrazione avviene comunque in UK, nonché nei casi di acquisto di opzioni su azioni, di ulteriori diritti su azioni già possedute, di un ulteriore interesse su azioni o comunque su ogni trasferimento di titoli che non avvenga tramite forma scritta; la SDRT viene calcolata nella percentuale dello 0,5% del valore pagato per l'acquisto delle azioni o titoli;

Stamp Duty Land Tax: si applica in occasione del trasferimento di edifici, terreni e altre proprietà di valore superiore a £ 250,000 (in caso di proprietà residenziali) o £ 150.000 (in caso di proprietà non residenziali); l'imposta si applica con aliquote diverse a seconda che si tratti di una proprietà residenziale (dal 3% al 12% a seconda del valore pagato, secondo

l'applicazione per scaglioni) o di una proprietà non residenziale o mista (dal 2% al 5% a seconda del valore pagato, secondo l'applicazione per scaglioni).

PRINCIPALI ADEMPIMENTI



PRINCIPALI ADEMPIMENTI

All'atto dell'inizio di un'attività economica nel Regno Unito, gli adempimenti da porre in essere sono ovviamente numerosi e differenti a seconda della differente forma societaria o individuale che si desidera conferire all'attività. Come in Italia, inoltre, sono soggetti a variazioni.

Alla data della presente pubblicazione, per quanto attiene la costituzione di una Limited Company by Shares, che rappresenta senza dubbio la tipologia societaria più diffusa nel Regno Unito, i principali adempimenti da porre in essere sono i seguenti:

- stesura dell'articles of association, corrispondente allo Statuto della neo-nata società;
- iscrizione (incorporation) della società presso la Companies House, equivalente britannica del Registro delle Imprese, con assegnazione di un numero identificativo (c.d. company number), presso cui viene depositato il memorandum of association (atto costitutivo) e l'articles of association redatto secondo le volontà dei soci;
- successivamente alla procedura di iscrizione alla Companies House, sarà ovviamente necessario aggiornare ogni modifica intervenuta nei dettagli della società, inviando i rispettivi form compilati a seconda del tipo di comunicazione che si desidera effettuare; tali modifiche devono essere depositate tempestivamente e sono sempre rese disponibili ai soggetti terzi, che possono accedervi tramite il sito della Companies House, da cui si può ricavare copia di tutti gli atti depositati;
- attribuzione del codice univoco presso la HM Revenue and Customs, necessario per poter trasmettere i dichiarativi fiscali e del lavoro riferiti alla società;
- attribuzione della partita Iva (facoltà della Company fino a ricavi per £ 85.000);
- attribuzione del codice PAYE, necessario per poter emettere i cedolini verso i propri dipendenti;

Per quanto attiene invece i libri sociali, ogni Limited Company dovrà obbligatoriamente possedere ed aggiornare tempestivamente:

PRINCIPALI ADEMPIMENTI

- Il Libro dei soci (Register of Members);
- Il Libro degli Amministratori e Segretari (Register of Directors and Secretaries);
- Il Libro degli Interessi dichiarati dagli Amministratori (Register of Director's interests);
- Il Libro delle ipoteche e pegni (Register of Charges).

Questi libri possono essere conservati dal Secretary (figura non obbligatoria per le LTD) oppure dai Director o dai Bookkeepers, che dovranno anche aggiornare le rispettive modifiche societarie presso la Companies House.

Per quanto attiene le imposte di carattere locale (Non-domestic rate), questa viene calcolata direttamente dal Comune ed inviata presso la sede della Company; quest'imposta va versata in 4 rate trimestrali, secondo le scadenze fornite dal Consiglio ogni trimestre.

Per quanto attiene l'imposta sul valore aggiunto, è data facoltà alla società di scegliere lo schema preferito ai fini iva, a seconda delle

caratteristiche della società e dei ricavi e costi preventivati. Gli schemi più diffusi sono attualmente due:

Annual Accounting Scheme: prevede la presentazione di un'unica dichiarazione (VAT return) al termine del periodo d'imposta, con il versamento di tre acconti al termine di ogni trimestre ed il calcolo dell'importo residuo a debito o credito al termine del periodo stesso;

Quarterly VAT Return Scheme: prevede l'invio di una dichiarazione ogni trimestre, da cui emerge l'importo a credito o debito da versare entro il termine del mese successivo; le dichiarazioni vanno inviate entro il termine del mese successivo alla data di fine trimestre;

Flat VAT Scheme: con questa opzione, non è necessario inviare alcuna dichiarazione nè trimestrale nè annuale; l'imposta si pagherà applicando ai ricavi totali (esclusa l'Iva) un'aliquota flat prestabilita dall'HMRC a seconda del settore di appartenenza dell'attività, perdendo tuttavia la possibilità di dedurre eventuale Iva a credito sugli acquisti.

PRINCIPALI ADEMPIMENTI

Qualora si abbia invece la facoltà di non richiedere l'attribuzione della Partita Iva (ricavi < £ 85.000), l'imposta da versare sarà calcolata in misura standard, applicando l'aliquota sui ricavi totali secondo il Flat Scheme;

Si ricorda che le società hanno facoltà di cambiare il VAT scheme in ogni momento, previa comunicazione all'HMRC.

La dichiarazione deve essere inviata entro 12 mesi dal termine del periodo d'imposta, mentre le imposte devono essere versate entro 9 mesi e un giorno dal termine del periodo d'imposta stesso.

Oltre a questi adempimenti, è necessario ricordare che le imprese devono inviare:

- ogni mese i cedolini (Payroll) dei propri dipendenti all'HMRC;
- ogni anno, l'Annual Return che è una comunicazione riguardante l'aggiornamento delle informazioni e dell'assetto societario da inviare, almeno annualmente, alla Companies House.

Per quanto riguarda invece le persone fisiche, come già visto nelle pagine precedenti, dedicate alla «income tax» il periodo d'imposta decorre dal 6 aprile al 5 aprile dell'anno successivo; e anche per le persone fisiche, si rende necessario inviare la propria dichiarazione all'HMRC (c.d. Self-Assessment).

Sempre per le persone fisiche la data di scadenza per la presentazione della dichiarazione è fissata al 31 ottobre dell'anno in cui termina il periodo d'imposta in caso di invio cartaceo (31 gennaio dell'anno successivo se si opta per l'invio on-line); l'imposta dovuta, come già visto, va sempre versata entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

In Inghilterra gli amministratori sono responsabili per la corretta gestione e gli adempimenti della società, talvolta anche penalmente. E' quindi importante evitare pericolosi "fai da te".

CONTATTI

Vuoi aprire un'attività a Londra?

Chiama oggi per fissare un'appuntamento con i nostri esperti!



02 87197407 (Milano) | 0044 020 30960224 (Londra)



london@primeadvisory.eu



www.english-business.com



PRIME ADVISORY

CONSTANTLY STRIVING FOR EXCELLENCE

REGNO UNITO Londra

Prime Advisory UK Ltd
Unit 3.12 East London Works
65 Whitechapel Road
E1 1DU – London
london@primeadvisory.eu
Tel. +44 203 3000 658

ITALIA Milano, MI

Prime Advisory Italia Stp Spa
Via Filzi, 2
Milano, MI
studio@primeadvisory.eu
Tel. +39 02 87197407

ITALIA Limena, PD

Prime Advisory Italia Stp Spa
Via Pierobon, 105
Limena, PD
studio@primeadvisory.eu
Tel. +39 049 8846154

ITALIA Pisa, PI

Prime Advisory Italia Stp Spa
Via G. B. Pellizzi n. 16
56127, Pisa, PI
studio@primeadvisory.eu
Tel. +39 050 550327

ALBANIA Tirana

Prime Advisory Tirana Sh.p.k
Pallati i Kulturës, Kati I,
Sheshi Skënderbej, Tirana
info@primeadvisory.eu
Tel: +355 52901240

ALBANIA Durazzo

Prime Advisory Albania Sh.p.k
Lagja nr 3, Rruga “G.Durrsaku”
Durrës
info@primeadvisory.eu
Tel. +355 52901240

PRIME ADVISORY

CONSTANTLY STRIVING FOR EXCELLENCE

EDIZIONE 2023

